

SaronnoNews

Cercano di vendere materiale sanitario rubato, denunciati dai carabinieri

Tommaso Guidotti · Monday, February 15th, 2021

Cercano di rivendere all'estero, per centomila euro, materiale sanitario rubato, ma non si accorgono che i potenziali acquirenti sono in realtà i carabinieri della Compagnia di Saronno.

Nove persone sono state denunciate per ricettazione e la refurtiva è stata restituita al proprietario.

Tutto è iniziato nella notte tra il 10 e l'11 febbraio scorso quando, ignoti, dopo aver neutralizzato il sistema di allarme rubando in un'azienda di Castronno che commercia in prodotti sanitari. **Sono stati rubati guanti in nitrile per un valore di circa 90mila euro**, materiale particolarmente ricercato sul mercato in questo periodo, dato il largo consumo a causa della pandemia in atto.

I carabinieri della stazione di Carnago hanno subito avviato le indagini e controllato anche i possibili canali di ricettazione, individuando una proposta d'acquisto dall'Italia presso una ditta svizzera che commercia gli stessi prodotti. **Fingendosi imprenditori interessati all'acquisto i militari sono riusciti a procurarsi alcune immagini del prodotto** che per modello, marca e numero di lotto corrispondeva a quello rubato. I carabinieri hanno preso così appuntamento per il ritiro e il pagamento della merce e predisposto insieme ai colleghi del superiore comando Compagnia di Saronno un servizio di osservazione e pedinamento.

Dopo aver incontrato i venditori nei pressi dell'uscita autostradale di Lainate, con tanto di furgone al seguito che sarebbe dovuto servire per caricare la merce e guadagnata la fiducia dei venditori, i finti acquirenti (veri carabinieri) sono stati **portati in un capannone nella disponibilità di un uomo di origini siciliane nel comune di Pieve Emanuele**, a circa trenta chilometri di distanza. Appena accertata la presenza della refurtiva e dopo alcune battute sulle modalità di **pagamento che sarebbe dovuto avvenire in contanti per un totale di centomila euro**, i carabinieri sono usciti allo scoperto, si sono qualificati e hanno **fatto sfumare l'affare**.

La refurtiva è stata recuperata e restituita al proprietario, mentre altro materiale sanitario presente nel capannone è stato sequestrato in attesa dei successivi accertamenti. **Le nove persone presenti e coinvolte nella vicenda, tra cui anche due cittadini di origini cinesi, sono stati denunciati** per il reato di ricettazione.

This entry was posted on Monday, February 15th, 2021 at 5:54 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.